Allegato 2

Somministrazione di farmaci in orario scolastico (SINTESI)

I Ministeri dell'Istruzione e della Salute hanno sottoscritto le linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico (atto del 25/11/2005 trasmesso con nota prot. n. 2312/ Disp/Segr del 25 novembre 2005). In sintesi:

• la richiesta di somministrazione di farmaci deve essere formalmente presentata dai genitori dell'alunno e deve essere accompagnata da una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia)

• i medici di base devono certificare la fattibilità della somministrazione da parte di personale non sanitario;

• il dirigente scolastico deve verificare che all'interno della scuola esista un luogo fisico idoneo a conservare e somministrare il farmaco;

• una volta accertata la presenza del luogo idoneo a conservare e somministrare il farmaco, il dirigente Scolastico concede, se è richiesta, l'autorizzazione all'accesso dei locali scolastici ai genitori degli alunni interessati, o ai loro delegati, per la somministrazione del farmaco;

• qualora i genitori non siano disponibili a provvedere alla somministrazione del farmaco, nemmeno tramite propri delegati, il dirigente Scolastico verifica se tra il personale docente e/o non docente che ha seguito corsi di pronto soccorso ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 esiste la disponibilità a somministrare il farmaco;

• qualora nell'edificio scolastico non siano presenti locali idonei o, anche se presenti, non vi sia nessuna unità di personale scolastico disponibile alla somministrazione del farmaco, il dirigente Scolastico potrà rivolgersi alle istituzioni pubbliche (Asl, Comune) o ad enti ed associazioni di volontariato e con finalità non lucrative con le quali stipulare accordi per la somministrazione di farmaci. Qualora ciò non fosse possibile, il dirigente Scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata ai genitori e al sindaco del Comune di residenza dell'alunno per cui è stata avanzata la richiesta.